

Precisione svizzera unita a una grande passione per la natura: questi sono i caratteri che contraddistinguono una delle più mature associazioni di fotografi naturalisti europee, oltre che una delle più grandi, guardando al rapporto tra numero di iscritti e abitanti.

PICCOLA MA GRANDE

di Adriano Savoretti

Grande come numero di soci, rispetto alla piccola estensione del territorio, l'elvetica *Association Suisse des Photographes et Cinéastes Naturalistes* è l'associazione che incontriamo in questo numero.

Un piccolo viaggio nel loro sito (www.aspn.ch) è sufficiente a far capire la passione di questo gruppo di fotografi naturalisti che, seppur ben aiutati dalla bellezza naturalistica del loro Paese e dalla notoria correttezza civica della sua gente, offrono una produzione fotografica di estrema qualità, da cui traspare un indubbio talento insieme a quel pizzico di precisione tutta elvetica nel documentare ambienti e specie faunistiche.

Come è di consueto, tuttavia, non ci accontentiamo solo delle immagini ma ci facciamo raccontare dalle parole del presidente dell'ASP, Paul Monnerat, come funziona questa piccola grande associazione.

Paul, la prima cosa che si nota è che rinvia sotto l'ASP sia fotografi che videomakers, mentre le associazioni che abbiamo incontrato finora su queste pagine si dedicano strettamente alla fotografia. Ci racconti com'è nata l'ASP e come questi due differenti generi si integrano nella vostra vita associativa?

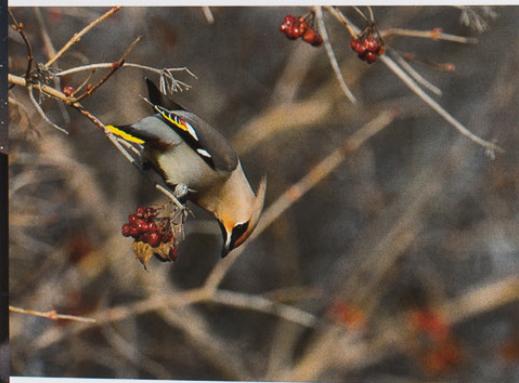
L'ASP è stata fondata nel 1969 da un gruppo di persone appassionate di natura e fotografia, per le quali il video è sempre stato un aspetto integrante.

In associazione non abbiamo molti *videomakers* – appena 4 o 5 su circa 90 soci – e alcuni di loro sono professionisti; in genere sono anche fotografi.



sopra: stambecco, monte Vanil de l'Ecri, Gruyère.
Foto Gabriel Pochon
DSLR, 300/2,8, 1/2,8 a 1/3200 s, ISO 200

a fronte: la Via Lattea sul monte Cervino.
Foto Brice Pettit
DSLR, 15/2,8, 1/2,8, 30 s, ISO 2500



La Svizzera incarna nell'immaginario un esempio di efficienza e di ordine negli aspetti della vita sociale. Ci puoi dire se questo vale anche per la gestione della tutela della natura nel vostro Paese? Più specificatamente, come vi relazionate, voi fotografi e videomakers, con le associazioni ambientaliste e protezioniste?

A volte la gestione del nostro ambiente è "troppo perfetta", ma in questi ultimi anni abbiamo migliorato questo aspetto. La gente si è resa conto che abbiamo bisogno di natura e che ci sono persone che vivono in certe aree naturali. Il fatto che viviamo in una nazione così piccola con così tanti abitanti impone di trovare una via per gestire in modo equilibrato l'ambiente naturale. La nostra associazione è composta, prima di tutto, da naturalisti che vivono molto vicino alla natura. Pensiamo che l'approccio naturalistico sia essenziale per essere in grado di proteggere il nostro ambiente e le specie che lo popolano.

I giovani sono una grande risorsa per il futuro: in quale modo l'ASPEN li incoraggia ad avvicinarsi all'associazione e a maturare esperienza nel suo ambito?

Incontriamo tantissimi giovani e nuovi fotografi naturalisti in occasione degli eventi che organizziamo.

Attraverso la promozione della nostra associazione intendiamo migliorare il loro livello e condividere le esperienze e la conoscenza della natura.

Ci sono tra i vostri soci professionisti che mettono la loro esperienza a disposizione dell'ASPEN per divulgare la tecnica e un approccio eticamente corretto alla fotografia di natura?



Certo, ma non solo: abbiamo anche eccellenti fotografi amatoriali che sono estremamente sensibili alle tematiche di tipo etico. Come spesso accade, ce ne sono anche alcuni che lo sono un po' meno.

Come mantenete il contatto con i vostri associati? Avete un magazine, organizzate riunioni periodiche, incontri o viaggi fotografici, workshops o altri tipi di eventi?

Organizziamo di solito tre o quattro riunioni e dai due ai tre eventi l'anno. Abbiamo una rivista che viene pubblicata una volta all'anno, di solito nel mese di settembre, in cui presentiamo i nuovi soci, gli eventi, le tecniche e viaggi di alcuni associati. A volte organizziamo anche *workshops* su temi diversi.

Infine la classica domanda che rivolgiamo sempre: quali progetti e obiettivi per il futuro prossimo?

a fronte, in alto: farfalla icaro si asciuga al sole. Foto Sébastien Francey
DSLR, 300/4, f5 a 1/1250 s, ISO 320

a fronte, in basso: beccofrusone.
Foto Pascal Engler
DSLR, 300mm+1,4x, f8 a 1/2000 s, ISO 2000

sopra: gipeto in volo. Foto Stéphane Bruchez
DSLR, 500/4, f6,3 a 1/2500 s, ISO 250

sotto: pernice bianca in livrea invernale.
Foto Thierry Chatagny
DSLR, 500/4+1,4x, f8 a 1/1000 s, ISO 250





sopra: il salto di un ermellino nella neve.
Foto Etienne Francey
DSLR, 300/4, f4,5 a 1/4000 s, ISO 400

in alto: femmina di camoscio con giovane,
La Dôle, monti del Giura.
Foto Francois Rauss
DSLR, 300/4, f5,6 a 1/250 s, ISO 100

Vorremmo aumentare il numero dei soci, specialmente giovani, per acquistare visibilità nei confronti del pubblico generico, oltre a divulgare un approccio naturalistico più consapevole alla fotografia della natura. A tale scopo abbiamo realizzato, da circa due anni, una nuova rivista che inviamo gratuitamente alle istituzioni legate all'ambiente.

Pubblichiamo anche biglietti augurali che possiamo vendere in occasione di eventi e tramite il *web*.

Un altro obiettivo a cui pensiamo da anni è di fare un libro, ma le risorse umane sono limitate e non è facile gestire la selezione e la coerenza delle immagini.



Adriano Savoretti (54)
www.adrianosavoretti.com

ECO TOURISM IN MALAWI ZAMBIA MOZAMBIQUE

PHOTOGRAPHIC
WORKSHOP
with experienced
photographers

4 X 4 SAFARI
TREKKING
WALKING SAFARI
BIRDING SAFARI
ART SAFARI
BICYCLE TOURS
FAMILY TOURS
TAILOR MADE TOURS
[AND MUCH MORE]



AFRICAWILDTRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

www.africawildtruck.com | info@africawildtruck.com | P.O. BOX 42 - MULANJE - MALAWI



ZENELLI



ZENELLI

IL SUPPORTO INNOVATIVO IN CARBONIO PER TELEOBIETTIVI
THE TELEPHOTO LENS SUPPORT MADE FROM CARBON

www.zenelli.it

Più moderno. Più Tecnologico. Più leggero.
Pesa 50% in meno dei telai standard.
More up to date. More technological. Lighter.
Zenelli the support: 50% lighter than standard frames.